

«La vera vittima è il nostro collega»

I sindacati fanno muro

Associazioni di categoria in difesa del poliziotto
«Ha agito con coraggio. Guai a provare a far passare per martire il ladro»

■ Nel mondo che a volte sembra girare al contrario capita che il bandito che minaccia un uomo con passamontagna e pistola in pugno diventi un martire, quando viene ucciso da un poliziotto. E che quest'ultimo, colpevole di aver sparato per salvare la vittima da un tentativo di rapina a mano armata, rischi di finire alla sbarra.

A questo si riferisce Gianni Tonelli, segretario generale del Sap, quando definisce «as-

lestrata società, pari dignità del crimine nella speranza, forse, di ambire a un risarcimento.

L'agente è lo stereotipo di ciò che vorrebbero tutti gli italiani - ancora lui - ma che a causa del taglio agli organici di 45mila unità, di cui 18mila nella Polizia di Stato, non possiamo garantire. Le volanti in dieci anni hanno avuto nel Paese una contrazione negativa del quaranta per cento».

Un eroe, altro che un uomo da condannare, secondo il segretario generale del Cosip Domenico Pianese, il

poliziotto che ha avuto il coraggio di intervenire pur essendo libero dal servizio.

«La rapina di Guidonia è sintomatica dei fenomeni criminali che gli agenti quotidianamente devono affrontare - spiega Pianese -. I due rapinatori avevano studiato con attenzione le modalità con cui compiere l'atto criminale, speronare l'auto, scendere dal furgone che avevano rubato con le armi in pugno per rapinare il dipendente di un supermercato che trasportava l'incasso. Il poliziotto che è intervenuto in modo encomiabile per bloccare la rapina in corso, sebbene non fosse in servizio, è la dimostrazione che gli appartenenti alle forze dell'ordine sono pron-



ti in qualsiasi momento a intervenire per difendere i cittadini. Ora auspichiamo che ci sia da parte dell'autorità giudiziaria il massimo sostegno nei confronti di chi ha messo a rischio la propria vita per tutelare quella della gente per bene».

Il sostegno del Cosip

«Ha messo a rischio la sua vita per tutelare la gente per bene»

Difficoltà
Tagli agli organici e riduzioni delle volanti: garantire la sicurezza risulta sempre più complicato per le forze dell'ordine

Sottolinea il valore del poliziotto anche Saturno Carbone, segretario Siulp: «Ancora una volta è stata dimostrata l'alta professionalità della Polizia di Stato - commenta -. Intervenire in questo modo è sintomo di grande attaccamento ai valori del giuramento prestato e alla Polizia di Stato. Quest'uomo si è distinto per il coraggio e lo sprezzo del pericolo che un agente deve avere in qualunque situazione».

Auspica un riconoscimento Ruggiero Strano, segretario generale dell'AdP: «È meritevole di grado, altroché - dice -. Come sindacato auspichiamo che venga immediatamente chiuso l'eventuale iter processuale a carico del poliziotto e che il capo della Polizia valuti la possibilità di premiarlo per aver dato lustro all'attività del nostro Corpo».

Si.Man.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sicurezza

«In dieci anni 40% di volanti in meno e tagli agli organici di 45mila unità»

surda farsa» la manifestazione organizzata dai parenti e amici del «delinquente ucciso».

La sparatoria di ieri mattina a Guidonia rischia di diventare un nuovo caso bollente, dopo quello che ha visto un intero paese - Monte San Giusto - schierarsi con il carabiniere che il 24 febbraio scorso ha ammazzato un ladro albanese di 35 anni.

«Speriamo di non assistere "all'atto dovuto" con cui viene incriminato l'eroe della polizia che, intervenendo a tutela di un cittadino, libero dal servizio, ha sventato la rapina uccidendo un malvivente e ferendo l'altro - aggiunge Tonelli -. È inaccettabile la sceneggiata dei parenti tesa a rivendicare, nella nostra sba-

Le storie Accusati di omicidio colposo ed eccesso colposo nell'uso dell'arma

Quante divise finite nei guai per aver fatto il proprio dovere

■ Galeotta fula pistola d'ordinanza. Il poliziotto di Guidonia che ieri mattina ha sparato contro i rapinatori uccidendone uno, non ha sicuramente giorni facili davanti a sé. Non li ha perché premere il grilletto sembra essere, nell'immaginario comune, una prerogativa dei soli banditi. Il tutore della sicurezza pubblica può inseguire, ponderare al massimo la legittima difesa e poi, eventualmente, far fuoco.

Lo sa bene l'appuntato dei carabinieri che, il 24 febbraio scorso, a Macerata ha sparato e ucciso un albanese di 35 anni sospettato di essere un ladro, inseguito dopo un inutile tentativo di intimargli l'alt e raggiunto alla testa da un proiettile esploso contro la sua macchina in fuga. «Non volevo sparare» ha ripetuto due mesi fa davanti al giudice. È indagato per il reato di omicidio colposo connesso all'eccesso di legittima difesa. La vittima, Klodian Hysa, era a bordo di una

Fiat Bravo rubata a Terni, già noto alle forze dell'ordine con diversi alias e numerose denunce per furto, nascondeva nell'auto diversi attrezzi per lo scasso. In difesa del militare si è schierato un intero paese,

Precedente

Appuntato condannato a un anno per aver sparato ai ladri in fuga



Matteo Salvini
«Quando un uomo muore è sempre una brutta notizia»

Monte San Giusto, con striscioni e messaggi di solidarietà.

Storia già vissuta anche da un altro appuntato dei carabinieri Mirco B., condannato con rito abbreviato a un anno di reclusione, pena sospesa, per eccesso colposo nell'utilizzo dell'arma di servizio. Durante un inseguimento ad Ancona, lo scorso anno, aveva sparato alle gomme dell'auto dei ladri in fuga ferendo a morte Korab Xheta, albanese di 24 anni, con un proiettile di rim-

balzo sparato alle gomme. Gli accertamenti balistici disposti dalla procura ed eseguiti dalla Polizia Scientifica avevano accertato che il proiettile che colpì aveva «caratteristiche morfologiche causate dal rimbalzo su una superficie scabra quale risulta essere l'asfalto, dove sono stati rilevati due solchi ad andamento curvilineo compatibili con un impatto di proiettili». Il proiettile, esploso a oltre dieci metri di distanza, rimbalzò dall'asfalto al lunotto posteriore del suv dove viaggiava il bandito, seduto sul sedile posteriore e ferito a morte.

Secondo il giudice, tuttavia, il carabiniere non avrebbe dovuto sparare. Nemmeno alle ruote.

Sei anni fa, ad Aversa, un poliziotto libero dal servizio - proprio come il collega di Guidonia - uccise un rapinatore dopo una tentata rapina. L'agente, in sella alla sua moto, stava tornando a casa quando ven-



Accuse
Molti appartenenti alle forze dell'ordine, si sono ritrovati nella condizione di doversi difendere per aver svolto il proprio dovere

ne affiancato da banditi su un'altra moto. Dopo la colluttazione gli spari: uno dei malviventi venne ammazzato, l'altro riuscì a fuggire.

«Quando un uomo muore è sempre una brutta notizia, ma il mio abbraccio va al coraggio del poliziotto, che ha solo fatto il suo lavoro. Io sostengo le guardie, non i ladri» ha scritto ieri sulla sua pagina Facebook Matteo Salvini, dopo la notizia della sparatoria a Guidonia.

Si. Ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

C.U.C. XI COMUNITÀ MONTANA DEL LAZIO
"CASTELLI ROMANI E PRENESTINI"
Bando di gara - CIG 70637842F6
E' indetta procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per Riscossione Imposta Comunale sulla pubblicità, pubbliche affissioni e TOSAP, TARIG - periodo dal 01.07.2017 al 31.12.2021 - Comune di Palestrina.
Importo: € 547.476,00. Termine ricezione offerte: 05/07/2017 h 12. Info: www.cmcastelli.it.
Il R.U.P. della C.U.C. - dott. Rodolfo Salvatori

C.U.C. DEI COMUNI DI FOLLONICA, CASTIGLIONE DELLA PESCAIA, GAVORRANO E SCARLINO
Esito di gara
Questa CUC informa che in data 26.05.2017 è stata aggiudicata la procedura aperta per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa del Comune di Castiglione della Pescaia. Per importi e aggiudicatari si rimanda al sito: www.comune.castiglionedellapescaia.gr.it.
Il responsabile del procedimento
Caterina Cutrupi

Stazione Appaltante Provinciale Provincia di Como per conto del Comune di Cassina Rizzardi
AVVISO DI GARA - CIG 696164318B
Questo Ente indice procedura aperta da espletare sulla piattaforma Sintel, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per il servizio di ristorazione scolastica delle scuole dell'infanzia e primaria per gli anni scolastici 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021 del Comune di Cassina Rizzardi. Importo complessivo dell'appalto: € 917.695,36 IVA esclusa. Termine ricezione offerte: 10.07.2017 ore 18.00. Documentazione integrale disponibile su: www.provincia.como.it, www.comune.cassinarizzardi.co.it e www.arca.regione.lombardia.it
La responsabile del Servizio gara
Gabriella Costanzo